

Proponente: 53.E
Proposta: 2023/746

del 26/04/2023



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 721

del 26/04/2023

MOBILITA' URBANA

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEI CITTADINI IMPIEGATI DAL SERVIZIO MOBILITA' URBANA IN QUALITA' DI VOLONTARI SINGOLI NON ORGANIZZATI IN ASSOCIAZIONI. ANNO SOLARE 2023 – INTEGRAZIONE.

Oggetto : PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEI CITTADINI IMPIEGATI DAL SERVIZIO MOBILITA' URBANA IN QUALITA' DI VOLONTARI SINGOLI NON ORGANIZZATI IN ASSOCIAZIONI. ANNO SOLARE 2023 – INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE del Servizio Mobilità Urbana

Richiamati:

- × la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- × la Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 con cui è stata approvata la VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 e i relativi allegati;
- × la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- × la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- × il decreto del Sindaco, PG nr. 174336 del 29/10/2020, con cui è stato attribuito all'Arch. Paolo Gandolfi ad interim la responsabilità di direzione della struttura di Policy "Mobilità sostenibile".

Dato atto che dal 01/04/2023, a seguito di riorganizzazione dei Servizi all'interno dell'Amministrazione, lo scrivente Servizio è denominato Servizio Mobilità Urbana.

Dato atto che la Corte dei Conti - Sez. Autonomie, con proprio parere n. 26/2017 del 24.11.2017, si è pronunciata sulla questione di massima relativa alla possibilità per gli Enti locali di assicurare volontari individuali, proposta della Sezione regionale di controllo per la Regione Friuli Venezia Giulia, enunciando il seguente principio di diritto:

“Gli Enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari in attività di utilità sociale, a condizione che con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale.”

Considerato che, con il parere suddetto la Corte dei Conti - Sez. Autonomie - specifica che :

“... occorre riconoscere che le Amministrazioni locali, ove ricevano l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini disposti a collaborare con l'ente per

fini di solidarietà sociale, possono avvalersi del servizio di questi, a condizione che tale coinvolgimento nelle attività istituzionali dell'ente non pregiudichi la libera scelta dei volontari e non determini l'instaurazione di vincoli di subordinazione”

“...”

“A tal fine dovrà essere prevista l'istituzione di un apposito registro dei volontari, le cui risultanze, se conformi ai criteri previsti per la tenuta dei registri in materia di volontariato, faranno fede ai fini della individuazione dei soggetti aventi diritto alla copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'ente locale in quanto beneficiario finale delle attività dei singoli volontari dallo stesso coordinato.

Il Regolamento dell'ente dovrà assicurare, altresì, che i requisiti soggettivi previsti per l'iscrizione nel registro dei volontari non abbiano carattere discriminatorio e che i requisiti psico-fisici e attitudinali eventualmente richiesti siano finalizzati esclusivamente a garantire agli aspiranti volontari attività compatibili con le condizioni soggettive di ciascuno di essi. Analogamente, le modalità di cancellazione dal registro dovranno garantire ai singoli volontari la facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata e non potranno avere carattere sanzionatorio, stante l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.”

Visto che con deliberazione di Giunta Comunale ID n. 247 del 21.12.2017 sono state approvate le “Linee di indirizzo in materia di utilizzo di volontari individuali nelle more dell'adozione di apposito regolamento” - aventi valenza nel periodo transitorio dell'approvazione del Regolamento e del relativo Registro dei volontari individuali, al fine di non interrompere l'attività di volontariato operante presso i Servizi dell'Ente – e nello specifico e' stato disposto:

- 1) di predisporre un Regolamento per la gestione dei volontari da sottoporre al Consiglio comunale, prevedendo l'istituzione del Registro dei volontari individuali secondo le indicazioni del succitato parere della Corte dei Conti-Sezione Autonomie, stabilendo che la gestione dei rapporti con i singoli volontari e l'iscrizione degli stessi nel Registro sarà affidata ai singoli Servizi dell'Ente;
- 2) di dare mandato al Dirigente del Servizio “Appalti Contratti e Semplificazione amministrativa” di stipulare polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nonché per la responsabilità civile per i danni causati a terzi conseguenti allo svolgimento dell'attività, con oneri a carico dell'Amministrazione comunale;
- 3) di dare mandato a tutti i Dirigenti dell'Ente presso i cui Servizi operano volontari individuali in attività istituzionali dell'Ente di adottare proprio provvedimento dirigenziale in cui siano elencati i volontari impegnati presso i servizi di propria competenza.

Considerato che a seguito di tale Deliberazione il Dirigente del Servizio Mobilità ha provveduto con propri provvedimenti a prendere atto dei volontari operanti nelle iniziative di pertinenza e cioè BiciBus/PediBus e Strade Scolastiche nelle more di ulteriori evoluzioni normative e in attesa dell'adozione di apposito regolamento.

Dato atto che con deliberazione di Consiglio comunale ID n. 52 del 21.05.2018 è stato approvato il nuovo Regolamento del volontariato civico singolo e associato, che ha definito diritti e doveri del volontario, procedure e garanzie, ambiti possibili di

attività e modalità di gestione del rapporto, e con il quale è stato istituito il Registro Generale del Volontariato Civico, al quale vengono iscritti tutti/tutte coloro che prestano opera volontaria a beneficio di attività ai fini di utilità sociale per conto del Comune di Reggio Emilia per formalizzare la loro presenza all'interno dell'Amministrazione e per assicurarne la tutela e la sicurezza.

Visti:

- 1) il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) dell'Emilia-Romagna - approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 dell'11/04/2017 - che si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni degli inquinanti più critici (PM10, biossido di azoto e ozono) nel territorio regionale attraverso una serie di provvedimenti che consentano il risanamento della qualità dell'aria e di rientrare nei valori limite fissati dalla direttiva europea 2008/50/CE e dal decreto legislativo che la recepisce (D.Lgs 155/2010);
- 2) il P.U.M.S. – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Reggio Emilia – adottato con deliberazione di Giunta comunale ID n. 79 del 11/04/2020 – che rappresenta uno strumento che sviluppa un insieme di progetti sulla mobilità sostenibile con un orizzonte temporale di dieci anni, al 2030; in particolare, agisce perseguendo politiche e azioni che siano in grado di incrementare spostamenti sostenibili, con misure dedicate alla ciclabilità, alla messa in sicurezza delle infrastrutture, alla riduzione del traffico nel centro storico;
- 3) le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024, che prevedono, nella linea strategica 3, AMBIENTE E CURA DEL TERRITORIO - III.2 “Mobilità”, in particolare lo sviluppo di politiche e azioni per rendere gli spostamenti casa-scuola sicuri, sostenibili e rispettosi dell'ambiente, anche attraverso il rilancio di BiciBus e PediBus.

Viste altresì le politiche del P.U.M.S. – adottato con deliberazione di Giunta comunale ID n. 79 del 11/04/2020 e sopra richiamato – che considerano la “mobilità casa-scuola” come un'azione strategica.

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale 136/2020 del 10.09.2020 avente ad oggetto “PIANO DELLA MOBILITA' CASA-SCUOLA DI REGGIO EMILIA 2020 – APPROVAZIONE DEL PIANO E DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN ESSO CONTENUTE, IN CONFORMITA' ALLE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2019-2024 – LINEA STRATEGICA 3 “AMBIENTE E CURA DEL TERRITORIO” (III. 2 “MOBILITA'”)” che conferma l'implementazione di BiciBus e PediBus riconoscendone la valenza di progetto qualificante la gestione della Mobilità Scolastica del Comune, dando mandato al contempo per diffondere e ampliare l'iniziativa.

Dato atto inoltre che :

- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha in essere polizza R.C.T. e Infortuni che copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle presenti attività;
- afferiscono al Servizio Mobilità Urbana del Comune di Reggio Emilia volontari impegnati nelle iniziative BiciBus/PediBus e Strade Scolastiche.
- è stata rinnovata la modulistica relativa ai volontari a seguito di confronto coi colleghi dell'Ufficio Privacy sia per la parte dei dati che per quella delle immagini che li ritraggono e che è seguito un confronto speditivo con la nuova compagnia

assicurativa relativa alla polizza infortuni ed RCT cumulativa per la categoria dei volontari.

Richiamati i seguenti Provvedimenti dirigenziali aventi ad oggetto *“Presenza d’atto dell’elenco dei cittadini impiegati dalla struttura di Policy Mobilità sostenibile in qualità di volontari singoli non organizzati in associazioni. Anno solare 2023”* con i quali si prende atto e si integra l’elenco dei soggetti che hanno dato disponibilità come volontari singoli per l’anno scolastico 2022/2023:

1. R.U.A.D. 2275 del 28/12/2022
2. R.U.A.D. 302 del 20/02/2023
3. R.U.A.D. 551 del 29/03/2023

Richiamata inoltre le comunicazioni email della Mobility Manager Scolastica della Scuola Primaria “Marco Polo” del 19/04/2023, del 20/04/2023 e del 21/04/2023 (agli atti PG 2023/110350 del 26/04/2023) riguardante la disponibilità di nuovi volontari per il progetto “BiciBus PediBus” e l’invio della relativa modulistica assicurativa ed in particolare i Moduli Disponibilità Accompagnatore, corredati di copia del documento di identità, e i nuovi prospetti turni che nel loro complesso attestano la disponibilità a prestare tale servizio di accompagnamento nell’anno scolastico 2022/2023, come da elenco indicato nell’Allegato 1.

Visti:

- Il ‘Testo unico degli Enti locali: D.Lgs. n.267 del 18/8/2000;
- Il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- Il D.Lgs. n. 117/2017 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- il “Regolamento del volontariato civico singolo ed associato”.

DETERMINA

1. di dare atto che presso il Servizio Mobilità Urbana operano in qualità di volontari singoli non organizzati in associazioni nelle seguenti iniziative:
 - × BICIBUS e PEDIBUS - gruppo di scolari che va e torna da scuola accompagnato in bicicletta o a piedi da volontari lungo percorsi prestabiliti e segnalati
 - × STRADA SCOLASTICA - strada in prossimità di una o più scuole in cui viene bloccato temporaneamente il transito degli autoveicoli mediante posizionamento e successiva rimozione di transenne negli orari di ingresso e uscita degli alunni per allontanare il traffico dalle strutture scolastiche e favorire la sicurezza di pedoni e ciclisti in ottemperanza ad Ordinanza Dirigenziale

i cittadini riportati nell’**Allegato 1** quale parte integrante del presente atto e che saranno assicurati per l’anno solare **2023**.

2. di dare atto che i sopra citati volontari operano sulla base della propria offerta spontanea e disinteressata a collaborare con l'Ente per fini di solidarietà sociale, nel rispetto della piena libertà di scelta e di collaborazione, in condizione di assoluta gratuità della propria attività, in assenza di qualunque vincolo di subordinazione e rispetto della loro incolumità personale come prescritto nel parere n. 26/2017 del 4. 1.2017 della Corte dei Conti - Sez. Autonomie.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Paolo Gandolfi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.